

La Voce Amica

Periodico della parrocchia di Salce - Belluno

DOPO IL "PERDONO" DI DOMENICA 12 MARZO 2000

UNA PASQUA DIVERSA

Nessuno, nella storia, prima di noi ha potuto vivere una Pasqua così, come noi in quest'anno 2000.

Una Pasqua speciale, unica, storica...

Quel 12 marzo scorso, quella prima domenica di Quaresima! Quale giorno!

Quelle spalle più ricurve del solito e quella voce più incisiva che mai di Papa Giovanni Paolo II che chiede perdono a Dio di tutte le infedeltà dei figli della Chiesa, nei 2000 anni della sua storia!

Non è stato un gesto simbolico. Neppure una serie di "scuse" chieste agli uomini. Ciascuno, personalmente o socialmente, hale sue "scuse" da chiedere agli altri, anche se poi non lo fa.

Quel giorno è accaduto qualcosa di enormemente più importante: la Chiesa si è messa in ginocchio davanti al suo Dio e a voce alta ha riconosciuto tutte le piccole od enormi infedeltà dei suoi figli nei 20 secoli di cristianità.

Il Papa non ha giudicato il passato. Il giudizio è riservato a Dio. Il Papa non ha condannato le persone del passato. Anche questo solo Dio lo sa.

Il Papa ha riconosciuto che molte cose che sono state fatte da battezzati, sono oggettivamente fuori e contro il Vangelo di Gesù.

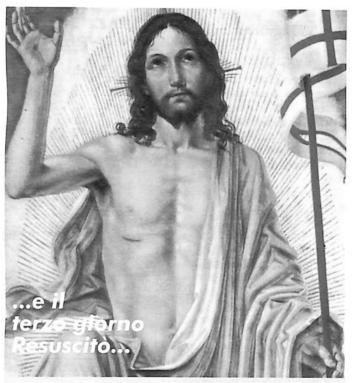
Ed ha pronunciato sette grandi: "Perdona, Signore", seguiti da cinque: "Mai più".

"Mai più contraddizioni nella carità al servizio della verità; mai più gesti controla comunione della Chiesa; mai più offese verso qualsiasi popolo; mai più ricorsi alla logica della violenza; mai più discriminazioni, esclusioni, oppressioni, disprezzo dei poveri e degli ultimi".

Ebbene,-se ci credi-la Chiesa nonè più come prima. Non ha più tempo per difendere un passato che i suoi figli hanno riempito di peccato. Non intende neppure fermarsi a considerare l'enorme e

si accosta a Cristo e ne vive la parola di vita.

Oggi, in questa straordinaria Pasqua, per l'intuizione di un Papa che attinge in Dio e dal Suo Spirito la luce e la forza di fare quello che fa, oggi la



Auguriamo buona Pasqua a tutti!

divina quantità di amore, di sapienza, di vita e santità che ha disseminato lungo i secoli... Cose che solo i Suoi figli hanno fatto in modo mirabile.

Ma è tutto dono di Dio e a Lui ne va la gloria.

Oggi, in questa Pasqua dell'anno 2000, la Chiesa sperimenta la gioia del perdono di Dio, e Gesù Cristo, lo Sposo, ne è felice. Oggi la Chiesa sente di avere tempo solo per dire al mondo intero che l'uomo diventa uomo vero se Chiesa si sente "**libera**", essa pure - col Suo Cristo - uscita alla luce nuova di una nuova risurrezione.

Quei cinque "Mai più" pronunciati dal Papa, segnano ora il cammino rinnovato che i figli della Chiesa devono percorrere, se vogliono essere come Dio li vuole: luce del mondo, sale della terra.

Vivere da risorti! Vivere evangelizzati! Vivere cioè "non per no

Vivere cioè "non per noi stessi", ma "per l'altro".

Allora non sarà difficile -

per singoli e comunità - evitare gli scogli sui quali si è infranta la fede di molti cosiddetti cristiani del passato e di oggi. Sarà stupendo constatare che quando si vive così come il Risorto ci ha insegnato, la vita è sempre un dono d'amore.

Di fronte ad un dramma familiare narrato in televisione, mi fu chiesto qualche giorno fa: "Come potresti dire a quelle persone che Dio è Amore, che Dio le ama infinitamente?". Forse non lo potrei dire. Forse non sarebbe il momento opportuno per dirlo.

È un fatto però che se quelle persone lo sapessero che Dio li ama immensamente, anche se spesso in modo misterioso, il loro dramma avrebbe un altro "colore" ed un esito totalmente diverso: la vita, la pace, Dio.

Chiara Luce Badano è morta a 18 anni, dopo due anni di malattia. Amava la vita. Era sportiva. Vivace, esplosiva. Come ha vissuto il suo calvario? Credendo all'amore di Dio. "Quello che vuoi Tu, lo voglio anch'io" soleva pregare. E il mattino del suo ultimo giorno terreno, disse a mamma e papà: "Siate felici, perché io lo sono".

Che differenza!

Èla differenza che passa tra la vita e la morte, tra il sepolcro e la risurrezione.

Per la Chiesa - rinnovata dal perdono e purificata nella memoria dei suoi 2000 anni di storia - Cristo è risorto veramente e porta la vita a tutti.

Anche a me, anche a te, a chiunque senta di averne bisogno. È questa la "Buona Pasqua" che auguro a tutti.

don Tarcisio

Viviamo insieme la nostra Pasqua



16 aprile DOMENICA DELLE PALME

Ore 10.00: Benedizione dell'olivo davanti all'Asilo e processione verso la chiesa (via della fontana) e S. Messa con lettura della Passione del Signore

Ore 18.00-21.00: ADORAZIONE DEL SANTISSIMO Ore 18.00-19.00: zona di San Fermo-Via del Boscon -Canzan Ore 19.00-20.00: zona di Giamosa - Marisiga - Bettin Ore 20.00-21.00: zona di Salce e di Col

17 aprile: LUNEDÌ SANTO

Ore 14.30: Breve adorazione per ragazzi e ragazze delle elementari - Confessioni Ore 18.00-18.45: Adorazione silenziosa Ore 18.45: Santa Messa

18 aprile: MARTEDÌ SANTO

Ore 14.30: Breve adorazione per ragazzi e ragazze dell'età delle medie - Confes-

Ore 18.00-18.45: Adorazione silenziosa Ore 18.45: Santa Messa

19 aprile: MERCOLEDÌ SANTO

Ore 18.00-18.45: Adorazione silenziosa Ore 18.45: Santa Messa Ore 20.30: Incontro con Giovani ed Adulti

Per chi vuole riconciliarsi con la CONFESSIONE SACRAMENTALE

- Lunedì Santo, per i ragazzi dell'età delle Elementari.
- Martedì SS. per quelli dell'età delle Medie.
- Tutti i giorni nelle chiese della città, in particolare San Rocco e Loreto.
- In parrocchia tutti i giorni della Settimana Santa. Basta chiedere in Canonica.
- Mercoledì Santo: dopo il Ritiro dei Giovani ed Adulti.
- Prima e dopo le Liturgie del triduo Pa-



20 aprile: GIOVEDÌ SANTO

Ore 9.00: in Cattedrale a Belluno: S. Messa del "Crisma" del Vescovo e di tutti i Sacerdoti della Diocesi di Belluno-Feltre e tutti i laici di buona volontà (e che possono)

Ore 19.00: S. Messa della Cena del Signore - Canto del Gloria - Reposizione Eucaristica - Adorazione personale e silenziosa fino alle ore 22.00

Raccolta del pane per amore di Dio

21 aprile: VENERDÌ SANTO (digiuno ed astinenza)

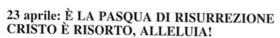
Ore 19.00: Liturgia della passione: Adorazione della Croce -Comunione - Via Crucis animata dai giovani (fino alla chiesetta della B. V. Annunziata a Salce) (offriamo per la Terra Santa)



22 aprile: SABATO SANTO

Giornata dedicata alle Confessioni (in Parrocchia o fuori) Ore 21.00: Solenne Veglia pasquale: benedizione del Fuoco, del cero, dell'Acqua Battesimale.

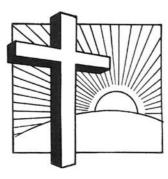
Segue la S. Messa della Resurrezione e tornano a suonare le campane.



Ore 8.00: Prima S. Messa Ore 9.00: S. Messa a San Fermo Ore 10.00: S. Messa solenne



Ore 9.00: Santa Messa di Cresima dei 16 ragazzi e ragazze che si sono preparati.



Così il Padre ci ama



Dio ci vede e ci conosce tutti, uno ad uno. Chiunque tu sia, Egli ti vede individualmente.

Egli ti chiama con il tuo nome. Egli ti comprende come realmente ti ha fatto.

Egli conosce ciò che è in te, tutti tuoi sentimenti e pensieri più intimi, la tua forza e la tua debolezza.

Egli ti guarda nel giorno della gioia e nel giorno della tristezza. ti ama nella speranza e nella tentazione, s'interessa di tutte le tue ansietà. di tutti gli alti e bassi del tuo spirito.

Egli ha perfino contato i capelli del tuo capo e misurato la tua statura, ti circonda e ti sostiene con le sue braccia, ti solleva e ti depone. Egli osserva i tratti del tuo volto, quando piangi e sorridi, quando sei malato e quando godi buona salute. Con tenerezza Egli ti guarda, sente la tua voce, il battere del tuo cuore, ode perfino il tuo respiro.

Tu non ami te stesso più di quanto Egli ti ama.

Tu non puoi fremere innanzi al dolore come Egli freme vedendolo venire sopra di te.

E se tuttavia te lo impone, è perché anche tu, se fossi davvero sapiente, lo sceglieresti per un maggior bene futuro.

J. N. Newman

«La Voce Amica»

2000: ANNO DEL GIUBILEO

Il Giubileo dei Bambini



Il 2 gennaio del 2000. Il Giubileo universale della Chiesa è iniziato da pochi giorni e già le piazze e le vie di Roma si riempiono di pellegrini... un po' speciali. Sono bambini e ragazzi che provengono da tutte le parti del mondo per incontrarsi fra di loro e con il Papa. Vogliono crescere alla luce del Vangelo. Lo dicono e lo cantano.

Ne sono partiti anche da Belluno.

Nel nostro piccolo anche noi in parrocchia abbiamo cercato dicelebrare l'evento. Bambini e ragazzi si sono preparati a vivere e far vivere la S. Messa, animandola per intero: servizio all'altare, canti, letture, preghiera dei fedeli, processione offertoriale con doni significativi di una volontà di conversione e di generosità verso i loro coetanei poveri del terzo mondo (come un



pallone costruito dal lavoro di piccoli schiavi nel Bangladesch o altrove, a significare la volontà di giustizia e di solidarietà con tut-

ti i bambini del mondo).

Ci hanno introdotti nello spirito genuino del Giubileo di conversione e di solidarietà.



Il Giubileo Diocesano dei Giovani: Belluno 1 - 2 aprile 2000

Quando questo foglio sarà nelle vostre mani, questo fatto sarà già avvenuto.

Non sappiamo quanti saranno i giovani che avranno accolto l'invito del Vescovo a celebrare il Giubileo a Belluno, prima di quello mondiale a Roma a metà agosto, con la partecipazione di milioni di giovani di tutto il mondo.

Da tempo, noi delle parrocchie di Belluno siamo invitati a predisporre posti di accoglienza nelle famiglie per la notte tra il 1º e il 2 aprile.

A Salce i posti di accoglienza nelle famiglie sono 27, con i 32 circa che troveranno ospitalità a San Gervasio; i giovani, dopo aver cenato nelle famiglie ospitanti, si ritroveranno alle 21.00 nella nostra chiesa per un incontro penitenziale e poi verso le 22.00 nelle nostre sale per un momento di condivisione e di festa. Rientreranno verso le 23.00 nelle famiglie ospitanti, dove il mattino di domenica 2 aprile saranno serviti della colazione.

In piazza Duomo alle ore 9.00 presentazioni ed iniziative varie per un mondo di giustizia (debito estero dei paesi in via di sviluppo ecc.).



Il logo scelto per il Giubileo diocesano dei giovani.

Alle 10.30 "passaggio per la porta santa" per la S. Messa col Vescovo e animata dai giovani.

Pellegrinaggio foraniale alla Madonna della Difesa a Cortina

Non c'è stato interesse da parte della nostra gente, ma 6 pullman più un centinaio di persone in macchina hanno raggiunto la stupenda chiesa della Madonna della Difesa a Cortina d'Ampezzo, il pomeriggio di do-menica 27 febbraio. È stato un "Giubileo" per quanto vi hanno partecipato: celebrazione penitenziale, S. Messa e le varie pratiche per l'acquisto dell'indulgenza. Oltretutto un momento di fraternità tra persone delle 15 parrocchie della nostra forania di Belluno. È stato

La Missione per il Giubileo in Parrocchia

Siamo arrivati alla fase centrale e più impegnativa della Missione per il Giubileo. Ci stiamo pensando e lavorando da almeno tre anni. Sembravano molti, sono passati in fretta. Una sessantina di persone si sono impegnate a fare qualcosa questa Missione: pregare, organizzare, visitare le famiglie per offrire il Vangelo e raccogliere successivamente l'invito ad accogliere i Missionari, altri ad essere "Missionari" nelle famiglie che lo hanno disiderato.

Ci siamo preparati con una serie di incontri a livello diocesano, foraniale e in parrocchia. Ora il momento più forte ed impegnativo. E cominciato il Mercoledì delle Ceneri 8 marzo, con la celebrazione nella cattedrale di Belluno, quando il Vescovo ha dato il "mandato" ai circa 250 missionari laici delle nostre 15 parrocchie urbane. È stato un momento, a detta di tutti, molto bello e suggestivo. I "Missionari" ne sono usciti commossi e consolati: "Se prima di suonare il campanelli di una famiglia, siete sicuri di amare quelle persone, entrate e siate certi che lo Spirito Santo vi darà luce e sapienza. Altrimenti, tornate a casa vostra", disse loro il Domenica successiva, il 12 marzo, abbiamo rinnovato il "mandato" in parrocchia ai nostri 18 missionari laici. E l'avventura è cominciata. Tornano dalle loro visite come i discepoli di Gesù, pieni di gioia e di fiducia, per aver visto quante meraviglie opera il Signore con loro. Ne avranno anche per qualche tempo dopo Pasqua.

Non andare via, Signore

Quando trovi chiusa la porta del mio cuore, abbattila ed entra: non andar via, Signore.

Quando le corde della mia chitarra dimenticano il Tuo nome, ti prego, aspetta: non andar via, Signore.

Quando il Tuo richiamo non rompe il mio torpore, folgorami col Tuo dolore: non andar via, Signore.

Quando faccio sedere altri sul Tuo trono, o Re della mia vita: non andar via, Signore.

Tagore (poeta indiano, premio Nobel per la letteratura del 1913)

IN CASA NOSTRA, IN QUESTI MESI

IL PRESEPIO 1999



Quando le cose sono frutto della collaborazione, riescono sempre bene. Come il Presepio 1999, pensato insieme da un gruppo di persone, allestito con la collaborazione di tanti, anche se (come da sempre) guidati dall'esperienza di Toni Tamburlin. Ci sono sempre delle novità a rendere più attraente e realistico il nostro presepio. Per il Natale del 2000 già ci sono altre idee, altri programmi da realizzare.

È sempre molto bello e fa bene constatare come sono sempre più numerosi coloro che si muovono in autonomia (ma anche in unità profonda) per la realizzazione dei programmi per la comunità. Come non dire loro il più grande e sincero "grazie"? Anche perché, alla fine, è l'unica cosa che possiamo fare per loro, rifiutando spesso anche di essere rifusi delle spese affrontate per l'esecuzione di vari lavori. Non possiamo fare elenchi, li offenderemmo.

LA BEFANA DEGLI ALPINI

(6 gennaio 2000)

A pochi giorni dal Giubileo dei bambini, è arrivata la festa dell'Epifania, con la tradizionale benedizione dei piccoli in chiesa e poi la "Befana degli Alpini" nei locali della Scuola materna. Come sempre una festa non solo per i figli degli Alpini ma per tutti i presenti, piccoli e grandi.

SAN MARTINO IN OSPEDALE

(11 febbraio 2000)

Per la giornata mondiale dell'ammalato (11 febbraio di ogni anno, giorno della Madonna di Lourdes), la ULSS n. 1 ha organizzato un concorso di pittura fra gli alunni delle scuole elementari e medie del territorio dell'ULSS stessa.

"San Martino in Ospedale" era stato il tema proposto. Anche la Scuola di Giamosa ha partecipato al concorso e due bambine della II elementare sono state scelte fra le vincitrici del concorso stesso: Eleonora Feltrin e Silvia Mantovani.

Complimenti! Avremmo voluto pubblicare i due disegni e il commento fatto al momento della consegna del premio, alla fine è stato impossibile.







Silvia

C.P.A.E. - Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici

Nell'ottobre scorso siamo stati avvertiti dall'Ufficio amministrativo della Curia di Belluno che con il 31 dicembre 1999 scadevano tuttii C.P.A.E della Diocesi, dopo i cinque anni di nomina e che quanti hanno fatto parte del C.P.A.E. stesso dal 1989 "non possono essere rieletti".

Del nostro Consiglio hanno fatto parte persone non solo di provata competenza amministrativa, ma anche molto o moltissimo benemerite per servizi resi alla comunità parrocchiale.

Anche se niente impedirà di poter continuare ad usufruire della loro professionalità, resta il fatto che dal 31 dicembre scorso non fanno più parte del Consiglio. Ci siamo trovati lunedì 14 febbraio per uno sguardo generale della situazione economica della parrocchia, poi un momento conviviale per dire **grazie** a chi per anni ha seguito i problemi economici della chiesa, in particolare a Giovanni Dal Pont, a Cici Carlin e a Giulio De Menech. I cinque consiglieri, nominati cinque anni fa, rimangono in carica per altri cinque anni.

Altri due consiglieri vanno trovati. Qualcuno si fa avanti? Alcune proposte fatte finora hanno avuto esito negativo. Siamo ormai tre mesi in ritardo nella presentazione dei nominativi del nuovo C.P.A.E.

A.V.A.A.B. Associazione Volontari Assistenza Ammalati Bisognosi



Convocati dal Presidente Rino Val, gli iscritti all'AVAAB si sono ritrovati domenica 13 febbraio a celebrare la loro giornata annuale. Dopo la Messa celebrata in suffragio dei Soci defunti e loro familiari, è stata tenuta l'assemblea nei locali della vicina trattoria "Col di Salce". Data lettura della relazione morale ed economica, si è proceduto alla conferma del Presidente e della Segretaria nelle persone di Rino Val e della moglie Caterina Monestier, alla scelta di tre consiglieri, risultati eletti: Cici Carlin, Danilo Isotton e Cristina Colbertaldo. Sarà loro compito prendere con la Presidenza le decisioni più importanti per le iniziative dell'associazione. I rappresentanti delle frazioni sono stati confermati, eccetto Mario De Luca che sostituisce Maria Fant a Salce.

Da notificare con soddisfazione le quattro nuove iscrizioni all'attività dell'AVAAB: Lina Bianchet, Maria Grazia Mosca, Emilia Murer e Santina Righes. Con la riconoscenza di tutti.

LA SCOLA DEI MORT

La benemerita associazione, che affonda le sue radici oltre 600 anni fa, nella "Scuola dei Battuti di Salce" prima (fino al 1807, data della soppressione parte di Napoleone) e rinata poi cinque anni dopo (1812) come "Confraternita del Santissimo Sacramento", continua col nome più recente di "Scola dei Mort" a fare un prezioso servizio alla comunità parrocchiale e alle sue famiglie, nei momenti dolorosi della scomparsa di qualche parente e (cosa che balza agli occhi di tutti) la cura del Cimitero. Nello statuto si prevede l'elezione annuale di due amministratori, scelti tra i "confratelli". Per il 2000, sono stati eletti Silvio Toffoli e Giancarlo Casol.

Come sempre, faranno un buon lavoro.



Lunedì dell'Angelo, 24 aprile, alle ore 9.00, il Vescovo sarà da noi per il conferimento del sacramento della Cresima a 16 nostri ragazzi e ragazze. Nel prossimo numero del nostro notiziario, assieme alla foto di gruppo riporteremo i nomi dei neo-cresimati

Non è stata una preparazione del tutto facile. Sorgono sempre tanti dubbi sulla opportunità di far accostare a questo Sacramento cosiddetto della "maturità cri-stiana", tutti i ragazzi della II e III media, dopo l'esperienza ripetutissima di ragazzi che, appena ricevuta la Cresima, si defilano e non li vedi più. La cosa è più dolorosa se si pensa che a far le promesse di fedeltà, ci sono spesso ragazzi che hanno già deciso in cuor loro e magari anche in famiglia, di lasciar perdere ogni rapporto con la comunità cristiana. Sarà diverso que-st'anno? La Catechista, che li segue da anni, lo spera vivamente e ne chiede il Dono dallo Spirito Santo.

I ragazzi di quest'anno hanno avuto l'opportunità di una giornata di ritiro a Col Cumano il 6 febbraio, mentre ai loro genitori è stata offerta la possibilità di tre incontri guidati da don Sergio Buzzatti nelle prime domeniche di febbraio, marzo ed aprile. Non tutti ne hanno colto il dono e la ricchezza.

PRIMA COMUNIONE 2000



Dodici, come gli Apostoli, sono i bambini che domenica 14 maggio faranno la Prima Comunione. È stato un bel cammino di preparazione, seguito anche dalle famiglie. Anche i loro nomi, saranno posti in calce alla fotografia di Gruppo, che Zanfron farà per tutti in quel giorno di maggio, in cui si festeggiano anche tutte le mamme del mondo.

Iniziativa concreta di aiuto nell'Anno del Giubileo

È tutto un fiorire di iniziative e di concretizzazioni nelle varie parti del mondo della povertà, della guerra, della violenza... A noi è venuto in mente di fare qualche cosa di molto concreto con uno studente che parecchie nostre famiglie avevano avuto modo di conoscere e stimare per la sua gentilezza, sensibilità e correttezza.

Paul Doh studia medicina a Padova. Per mantenersi agli studi deve anche lavorare, andare di mattina ai mercati generali a scaricare casse di frutta e verdura e magari, di sabato e domenica, fare il vu' cumprà alle nostre porte. Aiutarlo dandogli tempo per studiare e dare esami quanti più è possibile, è lo scopo che ci siamo prefissi, nella speranza di ottenere lo scopo. Sono state abbastanza le adesioni, con un impegno mensile, per i 12 mesi di quest'anno 2000. Alla fine di febbraio abbiamo potuto offrire a Paul Doh la somma di un milione e seicentomila lire (800.000 per gennaio e altrettante per febbraio). Verso pasqua, potremo offrirgli anche di più, perché altre persone si sono aggiunte (altre ne aspettiamo!) in questa gara di so-lidarietà. Un modo molto serio per vivere un aspetto del Giubileo: la solidarietà con i poveri.

I NOSTRI GIOVANI NEO-DOTTORI:





Francesca Val

Luca Federa

Siamo a conoscenza che in questi ultimi giorni altri due dei nostri giovani hanno raggiunto il "dottorato".

La prima è stata Francesca Val che si è laureata il 15 febbraio a Verona in Economia e Commercio, con la tesi: Distribuzione commerciale nei territori montani e il caso della Provincia di Belluno ed una votazione favolosa; un mese esatto dopo, il 15 marzo, è stata la volta di Luca Federa, che a Padova, laurea in Filosofia, ha discusso la tesi su San Tomaso. Pure lui con risultato del tutto esaltante: 110 e lode!

Ai nostri due nuovi "dottori", coi complimenti più sinceri, anche gli auguri più cordiali.

LA VOSTRA GENEROSITÀ

Per il Bollettino 3/99

Dalle frazioni

Bettin 264.000; Canal 25.000; Canzan Alto 51.000; Canzan Basso 45.000; Casarine 60.000; Col di Salce 123.000; Giamosa 210.000; Marisiga 192.000; Peresine 53.000; Prà Magri 93.000; Salce 450.000; San Fermo 57.000.

Per il Bollettino 4/99

Dalle frazioni

Bettin 362.500; Canal 48.000;

Canzan Alto 47.000; Canzan Basso 84.000; Casarine 69.000; Col di Salce 234.500; Giamosa 233.000; Marisiga 124.000; Peresine 59.000; Prà Magri 178.000; Salce 535.500; San Fermo 61.000.

Altre offerte per il Bollettino

Aldo Fant - Roma 25.000; Mario De Barba - Reana (UD) 50.000; Luigi Roni 30.000; Sorelle De Salvador Fortunata e Angela 40.000; Ada Fant 40.000; Marta Frigimelica 40.000; Luigi Casagrande -Belgio 2000 Fr Belgi, Renata Piccolin 30.000; Nanda Ronzoni 10.000; N.N. 50.000; Carla Rech -Ponte n. Alpi 30.000; Decimo Colbertaldo 100.000; Nadia Follin -Cadola 30.000; Amelia Broi - Codroipo 20.000; Nadia De Salvador - Musile di Piave (VE) 50.000; Luigia Da Rold - Bes 10.000; Carlo Fiabane 30.000; Fam. Zadra 50.000.

Spese per il Bollettino 3/99

- Tipografia 458.000
- Spedizione 30.000

Spese per il Bollettino 4/99

- Tipografia 1.040.000
- Spedizione 30.000

Per le opere parrocchiali In memoria

- dei defunti di famiglia, Alba Bolzan 80.000;
- di Vittorio e Cristina Caldart, la figlioccia 50.000;
- di Giulio e Norina Cadorin, fam. Aldo Cadorin 100.000;
- di Oliva Carlin, la famiglia 125.000;

10 anni dalla morte di don Gioacchino

Non è stata una formalità, ma la manifestazione corale della viva e sincera riconoscenza che la Parrocchia ha voluto esprimere sabato 26 febbraio, alla memoria di don Gioacchino, parroco per 40 anni in questa porzione della Chiesa bellunese. Abbiamo celebrato per lui quella sera, lo abbiamo ricordato e ringraziato per quanto ha dato e fatto a Ŝalce. Il giorno successivo, poi, domenica 27, alla Messa delle 10.00, il "grazie" del Coro Parrocchiale, che ha guidato il canto di tutta l'assemblea liturgica, con i canti che piacevano a don Gioac-

Non contenti di questo, sabato 4 marzo, i cantori



hanno voluto ricordare con un'altra S. Messa il defunto parroco. Tutti segni che non solo di "ricordo" si tratta, ma di riconoscente amicizia ed affetto, che il passar degli anni non ha scalfito, ma affinato.

Con sincera ammirazione: Grazie ancora, don Gioacchino, grazie per sempre!

- di Tullio Caldart, moglie e figlio 300.000; Parenti da Santo Stefano 200.000; alcuni amici di Pierpaolo 100.000; N. N. 60.000; famiglie Enrico e Libera Fontanile 100.000;
- dei propri defunti, N. N. 40.000;
- dei defunti di famiglia, Maria Angela Favretti 50.000;
- di Dario Marcolina, i familiari 200.000;
- di Gimo Selvestrel, la famiglia 100.000;
- di Giuseppe D'Isep, moglie e figlia 60.000;
- di Angelo Fant, moglie e figlio 60.000;
- dei def. di famiglia, sorelle Fortunata e Angela De Salvador 60.000;
- del defunto marito Gino, Elisa Fant 30.000;
- del papà Nicola, Gianfranca Barone 50.000;
- di Carlo Fontanive, la moglie 70.000;
- di Evelina Felcher, il figlio Alberto Giamosa 500.000;
- di Enrico De Nard, la moglie 100.000;
- di Augusta Marcolina, la famiglia 70.000;
- di Luigia Da Rold, il fratello Mario 50.000;
- di Angelo Capraro, i fratelli Arturo e Florinda 200.000;
 di Luigia Rossa, il figlio Gio-
- vanni 30.000;
 di Ada Righes, le amiche co-
- scritte 50.000;
- di Luigi Tormen, la famiglia 100.000;
- di Carlo Colle, la moglie 55.000;
- di Giovanni Bortot, la moglie 100.000:
- di Amabile De Col, i figli 100.000;
- di Angelo Righes, la moglie 100.000;
- del marito, Marina Pastella 15.000;
- del marito, Emma Dal Magro 25.000;
- di Maria Pastella, famiglia Zadra 100.000;
- dei genitori, Vittorina D'Incà 50.000.

In occasione

- del Battesimo di Cristina Zilli, i genitori 150.000;
- del Battesimo di Filippo Bortoluzzi, i nonni Bortoluzzi e Marcolina 100.000;
- del Battesimo di Jessy Reolon, i genitori 160.000; i nonni materni 100.000; la nonna paterna 10.000;
- del Battesimo di Giorgia Dalle Grave, i genitori 100.000;
- del Battesimo di Federico Tavi, i genitori 100.000; nonno Vincenzo Tavi 50.000;
- del Matrimonio di Andrea D'Isep e Oriana Tommasella, gli sposi e mamma Melita 200.000;
- del 50º di Matrimonio, Luigi e Maria Roni 50.000;
- del 50º di Matrimonio, Duilio e Rosalia Pitto 150.000.

Altre offerte

Famiglia Giovanni Canal 25.000;

Anagrafe Parrocchiale

I NUOVI BATTEZZATI

- 1. Giorgia Dalle Grave di Roberto ed Erminia Da Lan, nata il 17 settembre 1999 e battezzata a Salce il 2 gennaio 2000; Col di Salce
- Federico Tavi di Stefano e Marta Zatta, nato 22 luglio 1999 e battezzato a Salce il 16 gennaio 2000; Giamosa.

I NOSTRI DEFUNTI 1999



20. Barp Augusta ved. Marcolina, di anni 89, deceduta a Feltre il 9 dicembre 1999 -Giamosa.



21. **Tormen Luigi** di anni 87, deceduto a Belluno il 29 dicembre 1999 - Via Marisiga.

Nella e Bruno Boito 50.000; N.N.

40.000; N. N. 30.000; Maria

Righes 50.000; Fulvio Bortot

15.000; N.N. 10.000; N.N.

100.000; Luigi Capraro 15.000;

N.N. 130.000; Rina Cicuto

60.000; Marcella Bianchet

35.000; N.N. 35.000; Gruppo

Alpini di Salce 100.000; Marina

Pastella 20.000; Fam. Giovanni

Bozzetto 500.000 più i fiori di

Natale; N.N. da Casarine, i fiori

della solennità dell'Immacolata in

mem. di Tullio Caldart: N. N.

100.000; Rita Righes 35.000;

N.N. 500.000; N.N. Cadola

100.000; Renato Candeago

70.000; N.N. 50.000; Silvano

Tormen 100.000; N. N. 100.000;

Dario ed Anna Da Rold 85.000;

N.N.200.000; Ernesto Barattin

50.000; N.N. 30.000; Amelia

Murer 50.000; N.N. on. B.V.

50.000; Carlo e Zemira Da Rold

200.000; Mario Dell'Eva 35.000:

Natalina Sovilla 35.000; Lidia

2000



1. Capraro Angelo di 75 anni, deceduto a Belluno il 6 gennaio 2000 - Via Marisiga.

De Col Amabile ved.
 Zilli, di anni 98, de ceduta a Belluno il 14
 febbraio 2000 - Canzan.



3. **Bortot Giovanni** di anni 72, deceduto a Salce il 14 febbraio 2000 - Salce.

4. Rossa Maria di anni 89, deceduta a Belluno il 20 febbraio 2000 - Salce.

Col permesso dell'Autorità Ecclesiastica Iscrizione al Tribunale di Belluno: 25.10.1985 Sac. **Tarcisio Piccolin**. direttore responsabile

Tipografia Piave Srl - Belluno

L'angolo di Luigina Tavi

...tiente stret...

Tra le sfese de n mur, tut vecio che se chipa, co riva primavera là... nas la vita.

A riparo dal vent, tant ben cocoladi, ghe cres zerti fior da restar incantadi.

Co là tel prà ghe 'e sol qualche but, i fior, là tel mur, i e fioridi del tut.

E, al mur al se stagna, co dentro ste radis, che in lu le laora, che in lu le fioris.

La vita... dei òmi l'e, come quela dei fior: se cres tant meio se intorno se à amor.

Tiente stret ai Noni come i fior a quel mur, daghe lori la man te sarà al secur.

Luigina Tavi



5. **Pastella Maria** ved. Mazzorana, di anni 85, deceduta a Belluno il 4 marzo 2000 -Salce.

Salvador 20.000; Filomena Maria Merlin Sponga 35.000; fam. Giovanni Canal 65.000; Rita Tormen 35.000; Elsa Cicuto on. B.V. 100.000; fam. Achille Gaggia 250.000; a mezzo della Scola dei Mort, per S. Sepolcro 1.387.000; Esterina Dorz per fiori 25.000; Gino Fontana 35.000; N.N. 200.000; Vincenzo Tavi 50.000; N.N. 50.000.

Per la Scuola materna

In occasione dei funerali

- di Oliva Carlin 15.000;
- di Tullio Caldart 150.000;
- di Dario Marcolina 62.000;
- di Augusta Marcolina 48.000;di Angelo Capraro 77.000;
- di Giovanni Bortot 52.000;
- di Maria Rossa 25.000;
- di Maria Pastella 75,000.

In memoria

- di Tullio Caldart, Bruna e

Giorgio Tibolla 150.000; Fioretta Barp 50.000; fam. Ezio Caldart 100.000;

- del figlio Martino, Paola e Giambattista Arrigoni 500.000.
- di Dario Marcolina, Josef e Mario Righes 150.000;
- di Marcolina Barp Augusta, Fioretta Sommacal 50.000;
- di Angelo Capraro, i nipoti Ivano Stefano e Martina 200.000;
- di Giovanni Bortot, figlio Aldo nuora Elide e nipote Davide 100.000;
- di Amabile De Col, i figli 100.000;

Altre offerte pro Asilo

Fulvio Bortot 15.000; occasione 50° di Matrimonio di Gigi e Maria Roni, i nipoti 100.000; Gruppo Alpini di Salce 100.000; la Parrocchia 6.600.000.

Contributo del Mercatino di San Martino 1999: 5.000.000.